

Volontari nazionalisti ucraini che commettono crimini di guerra "in stile ISIS"



Pdf by:
<https://www.pro-memoria.info>

Gruppi di nazionalisti ucraini di destra stanno commettendo crimini di guerra nei territori controllati dai ribelli dell'Ucraina orientale, secondo un rapporto di Amnesty International, mentre i media locali hanno rivelato che le milizie volontarie decapitano le loro vittime.

Volontari armati che si riferiscono a se stessi come il battaglione Aidar "sono stati coinvolti in abusi diffusi, tra cui rapimenti, detenzioni illegali, maltrattamenti, furti, estorsioni e possibili esecuzioni", ha detto Amnesty.

L'organizzazione ha anche pubblicato un rapporto che descrive in dettaglio simili presunte atrocità commesse da militanti filo-russi, evidenziando la brutalità del conflitto che ha causato oltre 3.000 vittime.

La dichiarazione di Amnesty International è arrivata prima che le immagini di quelle che sembravano essere le teste mozzate di due civili iniziassero a circolare sui social media oggi, identificate dal canale di notizie russo NTV come le teste degli ostaggi ribelli.

Poco dopo, la rete di notizie Pravilnoe TV con sede a Kiev ha riferito di aver parlato con una delle madri delle vittime che ha confermato che suo figlio era un ribelle, catturato durante i combattimenti a Donetsk.

Ha detto di aver ricevuto la testa di suo figlio in una scatola di legno nella posta, incolpando i volontari nazionalisti per la morte di suo figlio. Newsweek non è stato in grado di verificare il rapporto in modo indipendente.

Ci sono oltre 30 battaglioni di volontari pro-nazionalisti simili ad Aidar, come Ukraina, DND Metinvest e Kiev 1, tutti finanziati da investitori privati.

Il battaglione Aidar è pubblicamente sostenuto dall'oligarca ucraino Ihor Kolomoyskyi, che presumibilmente finanzia anche i battaglioni di volontari Azov, Donbas, Dnepr 1, Dnepr 2, che operano sotto gli ordini di Kiev. La scorsa primavera Kolomoyskyi ha offerto una taglia di \$ 10.000 del proprio denaro per ogni "sabotatore" russo catturato.

Un mandato per l'arresto di Kolomoyskyi è stato emesso in Russia a luglio per "aver organizzato l'uccisione di civili", attraverso la sua sponsorizzazione di militanti volontari.

"Secondo il governo questi volontari operano sempre sotto il comando e il controllo generale di una delle loro forze regolari", ha detto a Newsweek Denis Krivosheev di Amnesty International.

Il rapporto di Amnesty, tuttavia, indica la regolamentazione allentata di Kiev sui gruppi di volontari e sui suoi "membri ... agire praticamente senza supervisione o controllo".

Amnesty International ha chiesto a Kiev di chiarire lo status giuridico e l'affiliazione dei suoi battaglioni di volontari e di integrarli pienamente in "chiare catene di comando", rendendo tutti i suoi militari consapevoli del diritto internazionale e attuando "indagini efficaci" sulle violazioni dei diritti umani.

Nel frattempo il canale norvegese TV2 ha presentato ieri il filmato del battaglione Azov che sventola bandiere con i simboli del partito neonazista ucraino - Patriota dell'Ucraina.

Questo è il primo caso di volontari sostenuti dal governo che mostrano tendenze di estrema destra. Tuttavia, numerosi potenti gruppi paramilitari sono coinvolti nel conflitto ucraino come Patriot of Ukraine, Right Sector e White Hammer.

Il presidente ucraino Petro Poroshenko ha annunciato oggi che la maggior parte delle truppe russe ha lasciato il paese, sollevando speranze di negoziati di pace tra Kiev e i separatisti filo-russi.

Correzione: Questo articolo originariamente affermava erroneamente che Ihor Kolomoyskyi offriva una taglia per ogni "sabotatore" ucciso, quando in realtà era per ogni "sabotatore" catturato. Questo è stato corretto e Newsweek si scusa per l'errore.

Pdf by:
<https://www.pro-memoria.info>